

ambientale per cui si rendono indispensabili interventi legislativi e finanziari che consentano di affrontare con tempestività la drammatica emergenza;

il territorio dell'area a rischio è disseminato di discariche, abusive e non, nelle quali per un cinquantennio sono stati « abbandonati » milioni e milioni di tonnellate di rifiuti.

è ancora grave la problematica relativa all'inquinamento da idrocarburi di numerosi pozzi d'acqua del territorio di Priolo;

le indagini compiute dalla procura e dalla guardia di finanza di Siracusa, ed i conseguenti arresti svelano uno scenario inquietante ai danni della salute e all'ambiente;

i dirigenti dello stabilimento dell'Eni-chem di Priolo avrebbero, secondo gli inquirenti, costituito un'associazione a delinquere finalizzata allo smaltimento di rifiuti pericolosi contaminati da mercurio; con ciò di fatto scaricando sulla collettività i costi dello smaltimento e della bonifica dei siti che quei rifiuti sono andati a contaminare, senza curarsi delle pesanti conseguenze sanitarie —:

quali strumenti programmatici e finanziari si intendano mettere in campo per dotare la zona delle indispensabili strutture di trattamento e corretto smaltimento dei rifiuti;

se siano stati effettuati studi, e se così fosse da quale istituto, per determinare le possibili ricadute sulla salute dei cittadini derivanti dalle lavorazioni del petrolchimico;

se siano state prese precauzioni per tutelare la salute dei cittadini della zona Priolo-Augusta-Melilli e se siano stati predisposti presidi sanitari locali *ad hoc* per far fronte all'indispensabile lavoro di monitoraggio e prevenzione ».

se e quali misure sono state prese per fronteggiare l'inquinamento prodotto dalle attività del petrolchimico e soprattutto se sono state effettuate analisi e campiona-

menti della flora e della fauna ittica della zona interessate e delle aree limitrofe;

se sono state avviate procedure di bonifica del territorio e dell'ambiente marino, nonché se siano stati adottati gli opportuni provvedimenti per diminuire l'impatto ambientale della proliferazione delle discariche sull'intero territorio;

quali iniziative intendano adottare al fine di procedere più celermente possibile alla rimozione della gravissima situazione di pericolosità ambientale e sanitaria e al risanamento delle aree interessate;

quali interventi intendano avviare al fine di salvaguardare i posti di lavoro nell'area interessata, nell'ottica di promuovere, nel rispetto dell'ambiente, investimenti per l'innovazione nell'industria chimica. (4-06278)

---

#### **Apposizione di una firma ad una interrogazione.**

L'interrogazione a risposta scritta Cima e Panattoni n. 4-06271, pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta del 12 maggio 2003, deve intendersi sottoscritta anche dal deputato Benvenuto.

#### **Modifica dell'ordine delle firme.**

Il primo firmatario dell'interrogazione a risposta orale Tadorelli e Butti n. 3-01523 pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta del 29 ottobre 2002, deve intendersi il deputato Butti.

#### **Ritiro di un documento del sindacato ispettivo.**

Il seguente documento è stato ritirato dal presentatore: interpellanza urgente Riccio n. 2-00740 del 6 maggio 2003.

**Trasformazione di documenti  
del sindacato ispettivo.**

I seguenti documenti sono stati così trasformati su richiesta dei presentatori:

interrogazione a risposta orale Butti e Taborelli n. 3-01522 del 29 ottobre 2002 in interrogazione a risposta scritta n. 4-06282;

interrogazione a risposta orale Butti e Taborelli n. 3-01523 del 29 ottobre 2002 in interrogazione a risposta scritta n. 4-06281;

interrogazione a risposta orale Olivieri n. 3-01572 dell'8 novembre 2002 in interrogazione a risposta scritta n. 4-06280;

interrogazione a risposta orale Anna Maria Leone n. 3-01969 del 20 febbraio 2003 in interrogazione a risposta scritta n. 4-06279;

interrogazione a risposta orale Butti e altri 3-02246 del 5 maggio 2003 in interrogazione a risposta scritta n. 4-06283.